



STRATEGIC ARTS MANAGEMENT MASTER CLASS

Bologna, 8 e 9 novembre 2013
L'IMPRESA SOCIALE E CULTURALE

Home » News »

Istituzioni: Federculture contro la Legge di Stabilità che penalizza la cultura

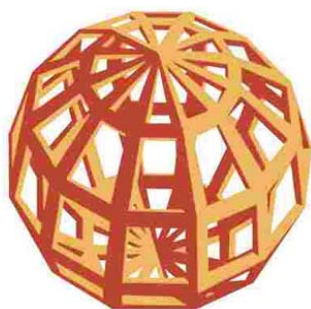
- di Redazione -

18 ottobre 2013

Tweet 3

Mi piace 0

Commenti 0



FEDERCULTURE

Dunque, non solo, come Federculture chiede da tempo, non vengono escluse dall'elenco Istat quelle istituzioni culturali che vi sono comprese, con tutti i limiti alla loro autonomia gestionale che ne conseguono, ma si aggrava ancora di più una situazione già molto difficile, indebolendo ulteriormente la rete delle imprese della cultura di Enti Locali e Regioni che negli ultimi anni hanno avviato un percorso di miglioramento dell'efficienza nei servizi culturali e della qualità dell'offerta". Questa la forte denuncia del Presidente di Federculture, Roberto Grossi, lanciata oggi nell'ambito della manifestazione LuBeC in un dibattito sul tema dei governance pubblico-privata della cultura, alla presenza del Sottosegretario al MiBACT Ilaria Borletti Buitoni, di Andrea Marcucci, Presidente Commissione Istruzione e Cultura del Senato e della parlamentare europea Silvia Costa.

"Proprio in questo momento drammatico, - ha concluso Grossi - gli interventi del governo devono mirare a creare occupazione e migliorare i servizi per favorire la partecipazione dei cittadini. Ci auguriamo che il Parlamento intervenga, visto che anche il Senatore Marcucci ha dichiarato che si farà parte attiva per modificare queste norme".

"Mentre si discute dell'importanza della cultura per lo sviluppo del Paese, dalla Legge di Stabilità arriva una nuova duro colpo al settore. All'art. 16 del disegno di legge presentato dal governo vengono, infatti, nuovamente ripristinati i vincoli di spesa e gestionali per le società, le aziende speciali e le istituzioni degli enti locali, anche del settore culturale, imbrigliandole nelle maglie della pubblica amministrazione. Queste, dunque, dovranno rispettare il patto di stabilità interno e una serie di divieti o limitazioni, tra cui quelli relativi alle assunzioni di personale. La legge, difatti, riformula l'articolo 114 del Testo Unico degli Enti locali abrogando la parte che prevedeva espressamente l'esclusione per le aziende culturali dall'applicazione del patto di stabilità, precedentemente introdotta grazie ad una battaglia di Federculture.

Tags: Economia della Cultura, Enti locali, Istituzioni

Tweet 3

Mi piace 0

Commenti 0

Contenuti correlati



Istituzioni: Federculture plaude al decreto Valore Cultura ma restano aperte alcune questioni



Economia della cultura: Federculture denuncia pesanti ricadute dello spending review sui servizi culturali



Istituzioni: il ministro Galan esprime soddisfazione per la legge stabilità

Ultime da Tafter

Milano. BRERART. Contemporary Art Week. Dal 23 al 27 ottobre

Cinema: il 12 novembre nelle sale italiane la diretta streaming della "Tosca" dal Metropolitan di New York

07-11-13 - Concorso per film maker:

